



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 173 del 05/12/2017

OGGETTO:

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO - APPROVAZIONE DEL VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (V.I.R.) E DELLO STATO DI CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO SITI NEL COMUNE DI PONTE DI PIAVE ALLA DATA DEL 31/12/2015.

L'anno duemiladiciassette addì cinque del mese di Dicembre alle ore 19:00 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
BOER SILVANA	Assessore	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
MORICI SANTE	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il **Dott. ssa DOMENICA MACCARRONE**, Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Ponte di Piave ha aderito a suo tempo alla Azienda Speciale Consorziata del Piave (A.S.C.O. Piave), conferendo alla stessa, in conto capitale ed a titolo di proprietà tutti i beni, gli impianti, le reti di distribuzione del gas metano, nonché le attrezzature ed i macchinari necessari al servizio di distribuzione del gas metano, con conseguente affidamento alla stessa della gestione del servizio medesimo;
- A seguito di diversi processi di trasformazione/fusione e scorporo che hanno interessato l'Azienda Speciale stessa è divenuta Ascopiave S.p.A.;
- Attualmente il servizio di distribuzione è gestito dalla Società A.P. Reti Gas S.p.A, proprietaria degli impianti di distribuzione subentrata ad Ascopiave per tale attività;
- Il D.Lgs. 23/05/2000 n° 164 nel liberalizzare il settore della distribuzione del gas, ha fissato un periodo transitorio, modificato più volte da provvedimenti successivi, per la definizione degli affidamenti e concessioni. In particolare, la normativa ha imposto un termine di scadenza *ope legis* alle convenzioni in essere alla data della sua entrata in vigore;
- L'art. 46-bis del D.L. 01/10/2007 (convertito con modificazioni in Legge 29/11/2007, n° 222) al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, ha disposto l'avvio dell'iter per la definizione dei c.d. Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) interessati dalla successiva gara per l'affidamento della gestione del servizio;
- In data 22/11/2010 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 33 qui integralmente richiamata pur se non materialmente allegata, è stato approvato l'iter per addivenire alla stima condivisa del Valore Industriale Residuo (VIR) degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale;
- Tra il Comune di Ponte di Piave ed Ascopiave S.p.A. si è quindi stipulato l'atto integrativo alla convenzione rep. nr. 1889 del 04/03/2011 (prima del 11/2/2012) qui integralmente richiamato pur se non materialmente allegato;
- Ai sensi del medesimo atto, Ascopiave ha provveduto ad indire una gara pubblica per l'individuazione di un esperto di riconosciuta professionalità, competenza ed indipendenza cui affidare l'incarico di determinare in apposita relazione i criteri fondamentali per il calcolo del Valore Industriale Residuo (VIR) degli impianti;
- All'esito della gara, svoltasi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'incarico è stato affidato al Prof. Ing. Arrigo Pareschi, Ordinario di Impianti Industriali presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna;

VISTA:

- La relazione tecnica contenente i "Criteri fondamentali per il calcolo del Valore

Industriale Residuo degli impianti di distribuzione del gas naturale siti nei Comuni attualmente serviti da Ascopiave S.p.A” redatta dal Prof. Ing. Arrigo Pareschi in data 15/11/2011 ed illustrata a tutti gli Enti interessati in diversi incontri svoltisi tra il 17 ed il 18 novembre 2011;

- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 12/12/2011 (prima del 11/2/2012) che ha approvato la Relazione medesima ed i criteri di determinazione del VIR ivi previsti;
- La Deliberazione del C.d.A di Ascopiave S.p.A dello 02/12/2011 di accettazione della Relazione medesima;

CONSIDERATO che l'Autorità per l'Energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) in sede di verifiche dei dati di alcuni Comuni sullo scostamento VIR / RAB superiore al 10%, con nota prot. 14663 del 19/05/2016 e successiva nota prot. 22910 del 09/08/2016 inviata alla Provincia di Treviso – Stazione Appaltante ATEM Treviso 2 – NORD, ha avanzato delle osservazioni che evidenziano una serie di criticità da sanare a pena di adozione di un giudizio di non idoneità di VIR trasmessi ai fini dei riconoscimenti tariffari.

VISTA la nota di AP Reti Gas Spa del 30/05/2017 integrata il 06/07/2017 con la quale, tra l'altro, in adempimento all'art. 6 dell'atto integrativo del 04/03/2011 è stata trasmessa in base allo stato di consistenza degli impianti aggiornato alla data del 31/12/2015, la relativa valorizzazione degli stessi sulla base dei criteri fissati nella relazione dell'Ing. Arrigo Pareschi recependo solo in parte le osservazioni formulate dall'AEEGSI con le note sopracitate nonché la relativa TAB 18;

VISTA altresì la successiva nota di AP Reti Gas Spa del 14/08/2017 che, su richiesta dell'Amministrazione Comunale e pur non condividendo il valore, ha trasmesso la valorizzazione degli impianti al 31/12/2015, con i criteri “Pareschi” e recependo integralmente le osservazioni formulate dall'AEEGSI nonché la relativa tab. 18 prevista dal D.M. 22/05/2014 che ha approvato le “LINEE GUIDA SU CRITERI E MODALITA' APPLICATIVE PER LA VALUTAZIONE DEL VALORE DI RIMBORSO DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE”;

DATO ATTO CHE :

- le specifiche metodologie di calcolo del valore di rimborso sono state integralmente definite prima dell'11 febbraio 2012, la valutazione di cui trattasi è stata effettuata con applicazione delle predette metodologie contrattuali, ricadendosi nel caso previsto dall'articolo 15, comma 5 del D.Lgs. 164/200 e s.m.i. e dell'articolo 5, commi 2 e 4 del D.M. n. 226/2011, come modificato dal D.M. 20.05.2015 n. 106;
- la consistenza delle reti e degli impianti siti nel Comune di **Ponte di Piave**, con sconfinamento di una modesta porzione nel Comune di **Oderzo**, alla data di riferimento del 31/12/2015 è quella individuata ricognitivamente e predisposta dal Gestore pervenuta al n° 11283 in data 15/09/2016 del prot. Comunale, verificata e confermata dai tecnici comunali anche con l'ausilio del proprio Consulente Tecnico.
- I tratti di rete di scomputo degli oneri di urbanizzazione ed a devoluzione

completamente gratuita al Comune sono stati esclusi dalla consistenza e quindi dai beni oggetto della valorizzazione di spettanza di AP RETI GAS quale Gestore uscente;

- Il Gestore ha individuato i tratti di rete di scomputo degli oneri di urbanizzazione ed a devoluzione completamente gratuita ai Comuni e di questi ha trasmesso la valorizzazione a RAB che ammonta ad **€ 98.204,00 per la parte in Comune di Ponte di Piave e di € 0,00 per la parte in sconfinamento nel territorio comunale di Oderzo**;
- Il Comune dopo aver riscontrato la rispondenza delle reti a devoluzione gratuita ai propri documenti amministrativi ritiene corretta, in analogia alle modalità assunte per la valutazione della proprietà di AP RETI GAS, la stima redatta con i criteri individuati dall'ing. Arrigo Pareschi recependo integralmente i rilievi formulati dall'AEEGSI con note prot. 14663/2016 e 22910/2016 il cui valore complessivo ammonta a **€ 396.320,85 per la parte in Comune di Ponte di Piave e di € 39.929,61 per la parte in sconfinamento nel territorio comunale di Oderzo**;
- Il Comune ed il Gestore non condividono per la determinazione del VIR le modalità di scomputo dei contributi privati, poiché A.P. RETI GAS ritiene non detraibili i contributi privati ricevuti prima del 24/12/2013 data corrispondente all'entrata in vigore del D.L. 145/2013 convertito con modificazioni in Legge 9/2014, mentre il Comune di Ponte di Piave adottando una interpretazione letterale della norma, ritiene dovuto lo scomputo integrale di detti contributi, dunque comprensivi di quelli antecedenti alla data di cui sopra, commisurati secondo regolazione tariffaria, inoltre A.P. Reti Gas S.P.A non ritiene di recepire a differenza del Comune di Ponte di Piave, integralmente i rilievi formulati dall'AEEGSI con note prot. 14663/2016 e 22910/2016, ma solamente l'adeguamento della vita utile dei misuratori e lo scomputo dei costi del SIT così come meglio precisato nella sua nota del 30/05/2017;
- il valore dei contributi privati relativi ai cespiti di località percepiti dal Gestore fino al 24/12/2013, calcolati secondo la metodologia della regolamentazione tariffaria è pari ad **€ 481.155,42 per la parte in Comune di Ponte di Piave e di € 1.330,53 per la parte in sconfinamento nel territorio comunale di Oderzo**;
- il valore di rimborso richiesto dalla Società AP Reti Gas SpA, per la parte di impianto di sua proprietà destinato ad essere ceduto al gestore entrante all'esito della gara d'Ambito, ammonta ad **€ 4.071.079,19 per la parte in Comune di Ponte di Piave e di € 41.866,92 per la parte in sconfinamento nel territorio comunale di Oderzo** al netto del valore residuo dei contributi pubblici in qualunque tempo percepiti e dei contributi privati relativi ai cespiti di località percepiti successivamente al 24/12/2013 valutati secondo la metodologia della regolazione tariffaria in complessivi **€ 99.272,62 per la parte in Comune di Ponte di Piave e di € 1.308,14 per la parte in sconfinamento nel territorio comunale di Oderzo**;
- Il valore di rimborso spettante alla Società A.P. Reti Gas S.p.A., riconosciuto dal Comune di Ponte di Piave per la parte di impianto di proprietà della stessa, destinata ad essere ceduta al gestore entrante all'esito della gara d'Ambito, ammonta ad **€ 3.290.696,02** al netto del valore residuo dei contributi pubblici e privati relativi ai cespiti di località in qualunque tempo percepiti, dunque anche precedentemente al 24/12/2013 valutati, secondo la metodologia della regolazione tariffaria e ammontante a complessivi **€ 580.428,04 (di cui € 99.272,62 post 24/12/2013 ed € 481.155,42 ante 24/12/2013) per la rete in territorio comunale di Ponte di Piave e di € 40.346,36** al netto del valore

residuo dei contributi pubblici e privati relativi ai cespiti di località in qualunque tempo percepiti, dunque anche precedentemente al 24/12/2013 valutati, secondo la metodologia della regolazione tariffaria e ammontante a complessivi € **2.638,67 (di cui € 1.308,14 post 24/12/2013 ed € 1.330,53 ante 24/12/2013) per la rete in sconfinamento nel territorio comunale di Oderzo;**

- Appurata l'impossibilità ad addivenire ad un'intesa tra il Comune di Ponte di Piave e A.P. Reti Gas S.p.A e constatata la necessità di favorire il tempestivo avvio della gara d'Ambito nel rispetto delle tempistiche previste dalla vigente normativa;
- Preso atto che al momento del trasferimento degli importi al nuovo gestore, come individuato dalla gara d'Ambito il valore determinato con riguardo alla consistenza impiantistica al 31/12/2015 sarà soggetto ad aggiornamento per considerare investimenti, dismissioni, contributi percepiti ecc.;

Acquisito il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamenti reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, 2° comma, del T.U. - D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli allegati alla presente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare lo stato di consistenza degli impianti da cedere al gestore entrante all'esito della gara, aggiornato al 31/12/2015, trasmesso da AP RETI GAS S.p.A. e pervenuto al prot. n° 11283 del Comune di Ponte di Piave in data 15/09/2016 e consistente nei seguenti elaborati, così come previsto dall'art. 4 comma 1 del D.M. 226/2011 :

- ai sensi della lettera a:

A.1 lo stato di consistenza dell'impianto di distribuzione del gas naturale secondo il format allegato alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico 532/2012/R/gas aggiornato al 31/12/2015;

A.2. la/le tavole cartografiche in formato A0 scala 1:5.000;

- ai sensi della lettera b:

B.1. il protocollo di comunicazione delle apparecchiature installate per lo svolgimento dell'attività di misura;

- ai sensi della lettera c:

C.1. le informazioni sulle obbligazioni finanziarie;

C.2. le informazioni sui contratti pubblici e privati;

- ai sensi della lettera d:

D.1. la relazione sullo stato dell'impianto di distribuzione;

- ai sensi della lettera e:

E.1. il numero dei punti di riconsegna riferiti ai tre anni precedenti (2013-2014-2015);

E.2. i volumi distribuiti riferiti ai tre anni precedenti (2013-2014-2015);

- ai sensi della lettera f:

F.1. il costo riconosciuto di località e la tariffa di riferimento;

F.2. le schede tariffarie di località;

- ai sensi della lettera g:

G.1. le informazioni sul personale addetto alla gestione locale degli impianti e sul personale con funzioni centrali assegnato all'ambito di Treviso 2 – Nord.

- 2) Di prendere atto che il Comune ed il Gestore non condividono per la determinazione del VIR le modalità di scomputo dei contributi privati relativi ai cespiti di località, poiché A.P. RETI GAS ritiene non detraibili i contributi privati ricevuti prima del 24/12/2013, data corrispondente all'entrata in vigore del D.L. 145/2013 convertito con modificazioni in Legge 9/2014, mentre il Comune di Ponte di Piave adottando una interpretazione letterale della norma, ritiene dovuto lo scomputo integrale di detti contributi, dunque comprensivi di quelli antecedenti alla data di cui sopra, commisurati secondo regolazione tariffaria, inoltre A.P. Reti Gas S.P.A non ritiene di recepire, a differenza del Comune di Ponte di Piave, integralmente i rilievi formulati dall'AEEGSI con note prot. 14663/2016 e 22910/2016, ma solamente l'adeguamento della vita utile dei misuratori e lo scomputo dei costi del SIT così come meglio precisato nella sua nota del 30/05/2017;
- 3) Di approvare il valore di rimborso, spettante alla Società A.P. Reti Gas S.p.A., riconosciuto dal Comune di Ponte di Piave per la parte di impianto di proprietà della stessa, destinato ad essere ceduto al gestore entrante all'esito della gara d'Ambito, per un importo di **€ 3.290.696,02** al netto del valore residuo dei contributi pubblici e privati relativi ai cespiti di località in qualunque tempo percepiti, dunque anche precedentemente al 24/12/2013 valutati, secondo la metodologia della regolazione tariffaria e ammontante a complessivi **€ 580.428,04 (di cui € 99.272,62 post 24/12/2013 ed € 481.155,42 ante 24/12/2013) per la rete in territorio comunale di Ponte di Piave** e di **€ 40.346,36** al netto del valore residuo dei contributi pubblici e privati relativi ai cespiti di località in qualunque tempo percepiti, dunque anche precedentemente al 24/12/2013 valutati, secondo la metodologia della regolazione tariffaria e ammontante a complessivi **€ 2.638,67 (di cui € 1.308,14 post 24/12/2013 ed € 1.330,53 ante 24/12/2013) per la rete in sconfinamento nel territorio comunale di Oderzo**; nonché le relative tab. 18 previste dal D.M. 22/05/2014 che ha approvato le "LINEE GUIDA SU CRITERI E MODALITA' APPLICATIVE PER LA VALUTAZIONE DEL VALORE DI RIMBORSO DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE;
- 4) Di prendere atto che il valore di rimborso richiesto dalla Società AP RETI GAS S.p.A., per la parte di impianto di sua proprietà, destinato ad essere ceduto al gestore entrante all'esito della gara d'Ambito, ammonta ad **€ 4.071.079,19 per la parte in Comune di Ponte di Piave e di € 41.866,92 per la parte in sconfinamento nel Comune di Oderzo** al netto del valore residuo dei contributi pubblici in qualunque tempo percepiti e dei contributi privati relativi ai cespiti di località percepiti successivamente al 24/12/2013 valutati secondo la metodologia della regolazione tariffaria in complessivi **€ 99.272,62 per la parte in Comune di Ponte di Piave e di € 1.308,14 per la parte in sconfinamento nel Comune di Oderzo**; nonché delle relative tab. 18 previste dal D.M. 22/05/2014 che ha approvato le "LINEE GUIDA SU CRITERI E MODALITA' APPLICATIVE PER LA VALUTAZIONE DEL VALORE DI RIMBORSO DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE;
- 5) Di prendere atto che il valore a RAB dei tratti di rete a scomputo degli oneri di urbanizzazione ed a devoluzione completamente gratuita al Comune, trasmesso da AP RETI GAS, ammonta ad **€ 98.204,00 per la parte in Comune di Ponte di Piave e di € 0,00 per la parte in sconfinamento nel**

territorio comunale di Oderzo;

- 6) Di approvare il valore dei tratti della rete a scomputo degli oneri di urbanizzazione ed a devoluzione completamente gratuita al Comune, calcolata in analogia alle modalità assunte per la valutazione della proprietà di AP RETI GAS con i criteri individuati dall'ing. Arrigo Pareschi recependo integralmente i rilievi formulati dall'AEEGSI con note prot. 14663/2016 e 22910/2016, e destinata ad essere ceduta al gestore entrante all'esito della gara d'Ambito, per un importo di € a **€ 396.320,85 per la parte in Comune di Ponte di Piave e di € 39.929,61 per la parte in sconfinamento nel territorio comunale di Oderzo che deciderà in merito alla eventuale cessione della rete di proprietà in sede di gara con apposito atto deliberativo;**
- 7) Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti alla presente Deliberazione;
- 8) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune a sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69;
- 9) Di inviare copia autentica del presente provvedimento alla Società AP RETI Gas S.p.A. attuale concessionario, avente sede in Pieve di Soligo (TV) Via Verizzo n. 1030;
- 10) Di inviare, secondo quanto previsto dal punto 15.1 delle Linee Guida del 7 aprile 2014, copia autentica del presente provvedimento al Comune di Oderzo per i provvedimenti di competenza;
- 11) Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 05/12/2017

F.to Il Responsabile del Servizio
GEOM. CELLA MAURIZIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 05/12/2017

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone